

ALTRO CHE GRANDISSIMA VITTORIA SINDACALE.

Il TAR Palermo si è limitato a prendere atto dell'annullamento del tariffario Bindi disposto con sentenze del TAR Lazio che la Regione siciliana aveva l'obbligo di eseguire facendo rivivere il tariffario regionale, anche a seguito del Decreto Legge n. 248 del 31/12/07.

Peraltro anche il TAR Lazio nei giudizi promossi dagli associati della Federbiologi, in cui oltre ad impugnare lo sconto ed il Bindi è stato impugnato il Piano di rientro nella parte in cui diminuisce l'aggregato e discrimina la specialistica ambulatoria rispetto all'ospedalità privata, **con ordinanza del 21/12/07 ha confermato l'annullamento del Bindi e l'inefficacia dei provvedimenti regionali che allo stesso fanno riferimento**, statuendo che "fermo l'annullamento del provvedimento regionale nella parte in cui recepisce le tariffe di cui al D.M. Salute 12 settembre 2006 – ritiene che, per la parte restante non sussistano i presupposti per l'accoglimento della domanda cautelare", rinviando al merito la decisione delle altre fondamentali questioni sollevate dagli iscritti alla Federbiologi, che per la loro natura e complessità ragionevolmente vanno decise con sentenza piuttosto che con provvedimento cautelare.

Ed infatti la Federbiologi ha ritenuto di accogliere favorevolmente l'esito della camera di consiglio del TAR Lazio, **che ha radicato la propria competenza sul piano di rientro** e di non ricorrere al Consiglio di Stato per la mancata concessione della sospensiva sul piano di rientro, avendo cura di depositare istanza di prelievo della causa in modo che entro qualche mese possa essere fissata la decisione del merito e data alla nostra categoria la possibilità di riappropriarsi delle risorse distratte in favore degli altri settori della sanità privata con la complicità delle sigle sindacali che hanno deciso di non fare parte del coordinamento intersindacale Fenasp-Anisap-Federbiologi e di seguire la linea del dialogo a senso unico portata avanti dall'Assessore La Galla.

Quanto alla questione dello **sconto tariffario, tutti gli associati Federbiologi che hanno proposto ricorso con l'avv. Paolo Starvaggi hanno impugnato il decreto assessoriale facendo valere l'inapplicabilità in Sicilia della norma della finanziaria nazionale ivi richiamata ed ottenuto decreti ingiuntivi, anche provvisoriamente esecutivi, con cui il Giudice ordinario ha riconosciuto la certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti delle strutture per l'intero importo fatturato, disattendendo gli abbattimenti delle tariffe e gli sconti applicati dalle AA.SS.LL.**

In considerazione di quanto sopra appaiono eccessivi i toni trionfalistici di alcune sigle sindacali in relazione alla **permanenza di gravi problemi per la categoria**, all'assenza di qualsiasi loro merito nei risultati raggiunti ed all'inquietante riferimento, contenuto nei loro comunicati, all'attesa di una "immediata convocazione dell'Assessorato alla Sanità per ridiscutere le modalità di rendicontazione delle prestazioni, sia per il 2007, che per gli anni 2008 e 2009".

In realtà su tali punti non vi è nulla da discutere con l'Assessorato, ma semmai con le AA.SS.LL., in quanto in virtù dell'attuale quadro normativo e giurisprudenziale per il 2007 sono dovuti alle strutture accreditate tutti gli importi fatturati e lo stesso varrà per il 2008 fino a quando l'Assessorato non riterrà di emanare nuovi decreti, magari pregiudizievoli e magari con la compiacenza delle solite sigle sindacali.